



lung

dette "case" non scontate" (condizione che sarà in ogni modo posta dall'INA) dovesse incontrare resistenza da parte degli enti interessati al finanziamento, sembrerebbe possibile rinunciarvi, in vista del tasso dell'8% riconosciuto per l'operazione stessa.

L'esborso del finanziamento ricade sullo stanziamento di lire 4 miliardi, deliberato, per il corrente esercizio, per investimenti di particolare interesse e convenienza, dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 12 maggio 1955.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto organico dell'Istituto, con deliberazione in data 12 maggio 1955, in quanto l'ammontare del finanziamento rientra nei limiti stabiliti con la deliberazione stessa, propone al Comitato permanente di:

1) autorizzare la concessione del mutuo di lire 40.000.000, richiesto dall'Istituto Autonomo per le case popolari per la